

**Il dato dei contagi da Covid torna a sopra quota tremila**

# Più guariti ma casi in aumento

**Andrea D'Orazio**

Archiviato l'effetto weekend, dopo il consueto calo dei tamponi processati tra sabato e domenica, torna a salire sopra quota tremila il bilancio delle infezioni da SarsCov2 emerse nell'Isola, ma continua a diminuire la pressione sugli ospedali. L'Osservatorio epidemiologico segna 3763 contagi, 2486 in più rispetto al precedente report, a fronte di 21.832 tamponi (11.055 in meno) per un tasso di positività in rialzo dal 11,4 al 17,2%, mentre si registrano altri 17 decessi e ben 14.979 guarigioni, che portano a 102.763 il bacino degli attuali positivi, con una riduzione di 11.040 unità. Nei nosocomi, invece, si contano 23 posti letto occupati in meno, di cui due nelle Rianimazioni. Questa la di-

stribuzione delle nuove infezioni, cui bisogna aggiungere 193 casi diagnosticati giorni fa: Catania 805, Palermo 787, Siracusa 468, Agrigento 455, Messina 436, Trapani 368, Ragusa 296, Caltanissetta 261, Enna 80. Intanto, da circa 48 ore, «anche nelle farmacie è attivo il protocollo di inte-



**Federfarma.** Roberto Tobia

sa nazionale», firmato con il ministro della Salute e l'Aifa, «per la distribuzione del farmaco antivirale orale Paxlovid» della Pfizer, destinato ai pazienti positivi adulti che non hanno bisogno di ossigenoterapia e con condizioni cliniche che rappresentino specifici fattori di rischio per lo sviluppo di Covid severo, e finora consegnato a domicilio solo dalle Usca. Parola di Roberto Tobia, segretario nazionale e presidente di Federfarma Palermo, che ricorda: «deve essere ovviamente il medico curante o uno specialista, valutate le condizioni e le comorbilità dell'assistito, a richiedere l'antivirale». Il protocollo, era stato firmato quasi un mese fa, «ma non era stato possibile concretizzarlo perché mancavano scorte sufficienti». (\*ADO\*)